

## *Ministero della Cultura*

### **BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE**

50122 Firenze – Piazza Cavalleggeri, 1 – Tel. 055/249191 – <http://www.bncf.firenze.sbn.it>

### **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025**

VISTO DPCM del 15/03/2024 n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance,

CONSIDERATO che all'art. 24 di detto DPCM al punto 3), colloca la BNCF tra gli Istituti dotati di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 83 del 31/05/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29/07/2014

VISTA la TABELLA n. 14 – Parte I dello Stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 L. 213 del 30/12/2023, allegato tabella 14 "Stato di previsione del Ministero della Cultura", in cui è iscritta la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze vigilata dalla Direzione Generale Biblioteche e Diritto (DG-BDA), che persegue la missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici" da realizzarsi attraverso il programma 010 "Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria", che prevede per il funzionamento della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per l'anno 2025 un contributo di € 3.005.104,00 .

Il Bilancio previsionale gestionale 2025 è stato redatto nel rispetto dei dovuti equilibri finanziari, e come detto senza l'applicazione dell'avanzo presunto.

Preso atto del contributo previsto nella suddetta tabella, si rileva che la previsione delle entrate per l'anno 2025 si basa su trasferimenti di fondi da parte del Ministero della Cultura per un totale pari a € 3.005.104,00 contributo di funzionamento Tabella 14 (uguale al contributo ricevuto per l'esercizio 2024), cui sono da aggiungersi € 35.000,00 quale contributo per i buoni pasto del personale previsto a ribasso in riferimento alla spesa sostenuta nell'anno precedente. Alla data di redazione del presente documento non è ancora pervenuta la comunicazione dei canoni trimestrali a favore della BNCF relativamente alla sorveglianza sanitaria gestita centralmente dal superiore Ministero in adesione a Convenzione Consip. Confidiamo nella tempestiva comunicazione e contestuale stanziamento ad oggi non ascrivibile nel capitolo Entrate.

Alla previsione delle entrate sono da aggiungere poi i proventi derivanti da entrate proprie. In particolare, le entrate proprie riguardano: prestazione di servizi, concessioni (di spazi, diritti di

riproduzione). La previsione delle entrate proprie per il 2025 ammonta a un totale di Euro 28.000,00. Si fa presente che anche per l'anno in corso la Biblioteca ha attuato una politica di incremento delle attività di fundraising al fine di implementare le entrate proprie.

Con la 1 variazione di bilancio 2024, oltre all'allineamento di cassa, si è provveduto alla distribuzione di parte dell'avanzo vincolato pari 17.519.564,31 necessario a procedere con l'avanzamento dei lavori di adeguamento immobili.

Per l'esercizio 2024 l'avanzo vincolato risultava così suddiviso:

€ 463.700,00 fondi di provenienza 1321 p.g.1 DDG n. 3437 finalizzato alla realizzazione dei lavori urgenti di adeguamento della falegnameria a deposito librario; adeguamento di stanza adibita a deposito librario presso palazzina Schmutz; rifacimento di facciate e copertura della palazzina Schmutz; rifacimento di porzione di lastrico solare a copertura del magazzino Manoscritti;

€ 15.187.299,11 Fondi Grandi Progetti Beni Culturali;

€ 1.073.439,97 Restauro facciate e infissi storici Decreto 289/2022

€ 162.600,00 derivanti dal finanziamento del DM 491/2020;

€ 632.525,23 DM 467/2018 – Sicurezza – Vasca d'accumulo e ottenimento CPI

Nel corso del 2024 si è provveduto ad utilizzare parte dell'avanzo **non vincolato** nella misura di € 200.000,00 di cui si è avuto precisione e certezza a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2023 pervenuta con nota prot. 10760 del 4/09/2024 acquisita agli atti con prot. 2822 stessa data. Infatti con la 2 variazione di bilancio approvata con delibera 3 del CdA in data 9/10/2024 si è provveduto ad inserire in capitoli di conto capitale (2.1.1.001 Acquisto di Beni di valore culturale e 2.1.4.010 Manutenzioni straordinarie su beni demaniali rispettivamente la somma di € 50.000,00 e € 150.000,00).

In primo luogo, la classificazione economica è stata rivista in considerazione del fatto che con la fine dell'esercizio 2022 si è conclusa la sperimentazione del piano dei conti integrato di cui all'art. 38-sexies della citata legge n. 196 del 2009. La legge di contabilità e finanza pubblica prevede, infatti, che al termine della sperimentazione, nell'ambito della gestione sia adottata, a fini conoscitivi, la contabilità economico patrimoniale in affiancamento alla contabilità finanziaria (art. 38-bis, comma 1, legge n. 196 del 2009), mediante l'impiego di un piano dei conti integrato (art. 38-ter), che assicuri l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni contabili di natura finanziaria con quelle di natura economica e patrimoniale. La sperimentazione (art. 38-sexies), avviata nel 2019, è stata disciplinata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 febbraio 2019 e da numerose circolari emanate dalla Ragioneria generale dello Stato. Inizialmente stabilita su base triennale, è stata poi

prolungata di un anno dall'articolo 15, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e si è conclusa, quindi, il 31 dicembre 2022. Con circolare 61/2017 la Direzione Generale Bilancio - Servizio II ha trasmesso il decreto interministeriale di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (rep. 256 del 01.06.2017, registrato alla Corte dei Conti al n° 1673 del 06.07.2017), a seguito del quale anche nell'elaborazione del presente bilancio, e a partire dal bilancio di previsione 2020, sono state inserite ulteriori missioni e programmi, in particolare la missione relativa a "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", così come richiesto dal decreto interministeriale di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. In tale missione sono state ricomprese parte delle spese generali di funzionamento dell'Istituto.

A seguito della nota con cui la DG BIC Mibac ha approvato il rendiconto consuntivo 2017 (nota prot. 17805 del 10.10.2018) e con cui ha proposto la modalità di attribuzione degli stanziamenti alle missioni e programmi di competenza della BNCF, è stata prodotta una ripartizione delle spese generali che ha tenuto conto – come consigliato dalla DG BIC, con riferimento alla superficie complessiva degli spazi della BNCF - della proporzione fra quelli destinati, e comunque strettamente funzionali, al servizio al pubblico e quelli destinati ad uffici, locali tecnici e alloggi casieri. Il settore tecnico della BNCF ha valutato gli spazi occupati ed ha prodotto una ripartizione percentuale degli spazi sulla base della quale sono state operate le attribuzioni degli stanziamenti relativi alle spese di funzionamento alle due diverse missioni: 81% attività istituzionale e 19% attività di servizio. Tale ripartizione è stata applicata anche alle previsioni in commento.

Non risultano integrazioni di fondi relativi alla Programmazione di spesa LL.PP, poiché l'Istituto risulta ancora escluso dalla suddetta programmazione.

E' doveroso fare un aggiornamento della situazione relativa alla ristrutturazione delle Caserme Curtatone e Montanara che hanno beneficiato dello stanziamento più cospicuo denominato "Grandi Progetti Beni Culturali".

Premesso che è in corso la causa di merito RG 9163/2022, instaurata dalla Valentino Giuseppe Srl, dinanzi al Tribunale di Firenze – Sezione Imprese, nei confronti della BNCF e dei tre funzionari Dott. Luca Bellingeri, Arch. Carlo Picchietti e Arch. Hosea Scelza, e che dopo la costituzione delle parti, il Giudice Dott. Calvani, con ordinanza del 14.03.2024, ha avanzato una proposta transattiva limitata solo alla "rinuncia alla domanda nei confronti di Bellingeri, Scelza e Picchietti, con pagamento in loro favore di una somma a titolo di contributo per le spese del giudizio, liquidate in € 11.000 ciascuno,

oltre accessori di legge, concedendo termine al 19/09/2024 per la verifica della accettazione o del rifiuto della presente proposta, o di altra concordata dalle parti”.

Con prot. n. 2515 del 25/07/2024 perveniva alla BNCF la proposta transattiva formulata dalla Valentino Giuseppe srl, con cui si avanza, “ai soli fini transattivi e senza rinuncia, riconoscimento o acquiescenza alcuna, una proposta di definizione del giudizio come di seguito:

- *Riconoscimento in favore del Ministero della somma omnicomprensiva di Euro 100.000,00 (centomila,00) a tacitazione di ogni pretesa da quest’ultimo vantata nei confronti della impresa attrice, con compensazione delle spese di lite.*
- *Rinuncia, da parte dell’impresa ad ogni rivendicazione, diritto, pretesa e domanda spiegata nel giudizio e comunque a qualunque titolo vantati nei confronti della P.A. convenuta nonché dei funzionari chiamati in giudizio;*
- *Svincolo delle garanzie fideiussorie attivate dall’impresa”.*

Tale proposta transattiva non è stata accettata.

Quanto sopra esposto attiene al contenzioso, mentre sul fronte del proseguimento dei lavori si fa presente che con decreto di nomina n. 36 del 14/06/2024 è stato individuato il RUP arch. Valentina Oliverio, che ha sostituito l’arch. Picchietti collocato a riposo il 1/03/2024, il RUP sta lavorando a ricomporre la squadra tecnica. In data 10/10/2024 INVITALIA incaricata dal Direttore Generale ha inviato la documentazione relativa alla revisione prezzi acquisita agli atti con prot. 3342 per giungere poi alla stipula del nuovo contratto con la subentrante Minerva restauri srl.

Stante la situazione di stallo della ristrutturazione della Caserma Curtatone e Montanara il problema principale risulta essere lo spazio di immagazzinamento. La direttrice Sciarra appena nominata nel maggio del 2024, si è attivata con l’Agenzia del Demanio per richiedere urgentemente spazi idonei all’immagazzinamento. Contemporaneamente si stanno realizzando opere di adeguamento in stanze dell’edificio di piazza dei Cavalleggeri da adibire a magazzino, in vista anche degli spostamenti necessari per i lavori di adeguamento dell’ingresso principale relativi all’abbattimento delle barriere architettoniche finanziati con fondi PNRR.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese attuato per mezzo del riversamento al Bilancio dello Stato di un importo pari all’8% delle spese consuntive di funzionamento dell’esercizio 2010, la Ragioneria dello Stato del MEF con circolare 14 del 29/04/2019 ha chiarito che il versamento in conto entrata al Bilancio dello Stato da parte degli istituti e dei musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le Attività Culturali (ora MIC), di cui all’art. 30 commi 2 e 3 del DPCM 171/2014 , come sostituito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n.

169 art.33, non è dovuto. Infatti l'art. 1 comma 804 della Legge 145/2018 così impone, invitando gli istituti tuttavia ad incrementare le proprie entrate.

Il programma di valorizzazione delle attività dell'istituto della Biblioteca per l'anno in commento, prevede che si vadano a finanziare con gli stanziamenti disposti al capitolo delle uscite "manifestazioni culturali", le seguenti attività:

Campagne CEPELL:

- Maggio dei libri: percorsi espositivi, didattici, alla scoperta delle risorse e delle collezioni della Bncf

Mostre interne:

- aprile-luglio: mostra dedicata al Fondo Lamberto Pignotti (progetto vincitore del bando della DGCC)
- settembre 2024-gennaio 2025: mostra annuale BNCF (in via di definizione), corredata da visite guidate, conferenze, attività collaterali lungo tutta la durata

Cicli di incontri tematici:

- 5 incontri/lezioni sulle collezioni musicali Bncf
- *I giovedì della Bncf*: ciclo di conferenze su aspetti delle raccolte della Biblioteca
- 5 concerti

Sono state attuate tutte le possibili misure di contenimento della spesa, attraverso il ricorso ad acquisti di beni e servizi nonché a gare per lavori al di sotto delle soglie di cui all'art. 50 del Dlgs 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, utilizzando anche gli strumenti Richieste di Offerta (RDO), Trattativa Diretta (TD) e il Confronto tra preventivi che hanno permesso l'espletamento di tali gare in modalità telematica ottimizzando costi e tempi, anche perché tali procedure consentono di non applicare la clausola stand still.

Il consumo di carta è ormai contenuto nei limiti per effetto delle procedure di gestione documentale completamente informatizzata.

Inoltre proseguirà anche per il 2025 la modalità di lavoro agile per circa 30 dipendenti nella misura massima di 8 gg al mese essendo stata recepita tale modalità di lavoro all'interno dell'ultimo CCNL Comparto funzioni centrali.

L'Istituto provvede annualmente – o comunque non appena disponibili - a rinnovare le convenzioni CONSIP relative alle utenze (energia elettrica, telefonia e gas per riscaldamento) per garantire il contenimento di tali voci di spesa. I consumi energetici sono monitorati mensilmente proprio in considerazione degli aumenti relativi ai costi dell'energia. Anche per il 2025 in adesione alla

Convenzione Consip per Facility Management Beni Culturali, è stato acquistato il servizio di supporto per archivi e biblioteche previsto nel capitolato tecnico per poter dare continuità ai servizi al pubblico che soffrono la perdurante carenza di personale, purtroppo non ancora sanata con l'ingresso di 10 unità provenienti dall'ultima selezione II Area AFAV.

Grave carenza del personale si segnala anche nella III Area Tecnica Bibliotecari che presenta un – 25 unità.

Si segnala che la Biblioteca mantiene l'utilizzo della rete di trasmissione gestita dal Consorzio GARR (Gestione Ampliamento Rete Ricerca) che collega le sedi universitarie, degli Enti di ricerca italiani e delle istituzioni educative e culturali ed è interconnessa alle reti europee ed internazionali di ricerca. Il ricorso a tale modalità di connessione – al di fuori delle convenzioni CONSIP – è autorizzata ai sensi dall'art. 1 c. 515bis della L. 208/2015.

Nel corso del 2024 è stato completato l'acquisto di PC ha permesso di dismettere il vecchio sistema di PDL VDI vmware. Dismettendo il vecchio sistema (VDI vmware) abbiamo risparmiato, come spese ricorrenti annuali per licenze vmware, windows virtuali e assistenza dedicata al sistema vmware si è ottenuto un risparmio di circa € 46.000,00/ anno.

L'hardware del sistema VDI vmware (server e monitor) è stato completamente riutilizzato per le nuove PDL (monitor) e per l'ambiente di virtualizzazione dei servizi (server) con sistema open source (costo zero). Pertanto non è più necessario un'assistenza dedicata costante, sostituita con l'acquisto di un pacchetto ore di assistenza a chiamata del valore di 9.000€, di cui abbiamo utilizzato pochissime ore.

I PC acquistati su Consip, oltre legato alla modalità di acquisto molto conveniente, essendo macchine fisiche, dispongono di una licenza Windows 11 OEM (legata al PC e perpetua).

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, si segnala che attualmente la Biblioteca utilizza in concessione in uso governativo dall'Agenzia del Demanio i seguenti spazi:

Immobili:	Valore attribuito dal Demanio dello Stato <sup>1</sup> :
FI D0062 Piazza dei Cavalleggeri, 1	€ 122.207.020,00
Piazza dei Cavalleggeri 1a	€ 47.936.437,00
Via Antonio Magliabechi, 6	€ 12.918.235,00
FI D0094 Piazza S. Ambrogio, 2	€ 5.465.984,80
FI D0030 Forte Belvedere - Casermetta - Piazzetta S. Giorgio	€ 5.210.185,00

---

1 Fonte : Agenzia del Demanio – Immobili in uso governativo - valori aggiornati al 2018.

	€ 3.773.760,00
FI D0092 Villino Schmutz - Via Tripoli 42	€ 3.506.330,00
FI B0069 Via Tripoli, 6 (Caserma Curtatone e Montanara)	€ 23.555.000,00
FI D0069 Via Tripoli , 6	€ 35.035.000,00
FI D00135 Via Tripoli, 36 - Antichi lavatoi – sala Lorenzo	€ 4.551.920,00
	€ 3.900.745,00
<b>Valore totale immobili</b>	<b>€ 268.060.618,80</b>

Soglia 2% pari all'importo da destinare a manutenzione ordinaria e straordinaria (ex art. 2 c. 618 L 244/2007 come modificato dall'art. 8 DL 78/2010)

€ 5.361.212,34

Il tributo TARI (quale componente della Imposta Unica Comunale I.U.C.) relativo all'anno 2024, ha subito un consistente incremento che è stato aggiornato nel corso dell'anno con opportune variazioni, si stima che tale somma sarà necessaria anche per il 2025.

Il risultato di amministrazione presunto pari a € 21.993.420,56 di cui € 17.843.745,94 a destinazione vincolata - non è stato applicato al bilancio di previsione per il raggiungimento del pareggio.

Risultato economico presunto: € 40.000,00. Nella formulazione del preventivo economico si è tenuto conto delle indicazioni in materia fornite dalla RGS IGF con nota prot. 116917 dell'11/05/2023.

I vincoli riportati nella situazione amministrativa sono i seguenti:

➤ Grandi progetti Beni Culturali	€ 14.999.908,47
➤ PNRR – Abbattimento barriere architettoniche e sensoriali	€ 724.174,28
➤ DM 491/2020 Rilancio investimenti	€ 4.000,00
➤ Progetto creatività contemporanea	€ 23.500,00
➤ DM 467/2018 CPI e vasca di accumulo	€ 616.059,22
➤ DDG 3437 Adeguamento ex falegnameria e palazzina Schmutz	€ 402.664,00

Di seguito si riportano nel dettaglio le entrate previste.

<b>Entrate</b>
----------------

**Categoria: Trasferimenti da parte dello Stato (Titolo I)**

La categoria accoglie lo stanziamento previsto dal Ministero per la Cultura per il finanziamento delle spese correnti:

€ 3.040.104,00 dal cap. 3609 del Bilancio dello Stato, ai sensi della Tabella 14 Decreto di ripartizione in capitoli piani gestionali del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027.

**Categoria: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

L'importo di € 28.000,00 è derivato dalla stima del ricavato per i servizi di riproduzioni, delle commissioni derivanti dal prestito bibliotecario nazionale ed internazionale e dalle concessioni. Per il valore dei servizi per il prestito e diritti di riproduzione si prende come dato di riferimento il valore della media degli ultimi 3 esercizi. Per le concessioni, in considerazione del fatto che la concessione che genera il maggior introito è quella relativa al Servizio di distribuzione bevande e alimenti, che è stata rinnovata a seguito di procedura MEPA e aggiudicata a IVS Italia si ritiene prudentemente di iscrivere in bilancio in solo canone di questa concessione (€ 15.500,00), non avendo ad oggi nessuna richiesta di ulteriori concessioni per uso occasionale spazi.

**Categoria: Redditi e proventi patrimoniali**

Alla data di redazione del presente documento l'appartamento assegnato al Dirigente è locato con regolare contratto alla dott.ssa Sciarra che in ossequio a quanto sottoscritto ha versato anticipatamente il canone dell'intero anno cioè da 1/07/2024 al 30/06/2025, pertanto non si ritiene ad oggi opportuno inserire entrate nell'incertezza della conferma della direttrice che terminerà il periodo di prova a novembre del 2024.

**Categoria: Poste correttive e compensative di uscite correnti**

La categoria presenta uno stanziamento di € 10.000,00, disposto per accogliere i rimborsi a vario titolo per utenze delle 3 sedi nonché i rimborsi dei consumi legati all'alloggio locato al Dirigente, relativi all'appartamento demaniale occupato ed altri eventuali conguagli a credito per l'istituto.

**Categoria: Entrate aventi natura di partite di giro**

La previsione di € 846.500,00 afferisce ai seguenti capitoli:



Fondo cassa minute spese	€ 1.500,00
Ritenute erariali	€ 10.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali	€ 10.000,00
Trattenute per conto terzi	€ 10.000,00
Ritenute diverse	€ 10.000,00
Incasso depositi cauzionali	€ 5.000,00
ritenute per IVA in regime di split payment	€ 800.000,00

Al capitolo 4.1.1.8 – Ritenute per IVA in regime di split payment - è stata appostata la somma di € 800.000,00 quale ammontare presunto delle trattenute per IVA che l'Istituto si trova ad effettuare in occasione di tutti i pagamenti ai fornitori per fatture emesse con decorrenza 01.01.2015, per effetto delle disposizioni introdotte dall'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015 in materia di "scissione dei pagamenti" (split payment) ed ancora vigenti. Analoghi stanziamenti sono stati registrati nei corrispondenti capitoli della categoria Uscite per partite di giro (cfr.).

<b>USCITE</b>
---------------

**Categoria: Spese per gli Organi dell'Ente**

La previsione di € 20.000,00 rappresenta sia il compenso previsto per i componenti del Collegio dei revisori sia i rimborsi delle spese sostenute per l'attività di revisione. Tale previsione è stata calcolata a seguito dell'emanazione del Decreto 248/2018 che definisce i compensi dei collegi dei revisori degli Istituti del MIBACT.

**Categoria: oneri per il personale in attività di servizio**

La previsione riguarda € 38.000,00 di cui € 2.000,00 stanziati a titolo di rimborso per spese di missione sul territorio italiano e estero e € 1.000,00 stanziati per fare fronte alle necessità di formazione del personale e € 35.000 relative all'acquisto di buoni pasto per il personale attraverso il fornitore individuato dalla Convenzione Consip lotto 5 Toscana.

**Categoria: Spese per l'acquisto di beni di consumo**

La previsione di € 29.500,00 è riferita alla stima per l'acquisto di materiale di cancelleria, materiale per le pulizie che non risulta compreso nella fornitura del servizio perché beni definiti di consumo (rotoloni asciugatura tutto e carta igienica), carburanti per autotrazione e materiale vario.

**Categoria: Spese per servizi**

L'adesione alla convenzione Consip per Facility management terminerà a maggio 2025 pertanto è in previsione l'istruzione di una gara per servizi che verrà appunto effettuata ad inizio anno, è quindi ipotizzabile un risparmio visto che gli affidamenti precedenti l'adesione alla Convenzione Consip sviluppavano dei costi più contenuti. In considerazione dello stabilizzarsi dei costi dell'energia e del gas si è provveduto ritoccare a ribasso i capitoli di competenza.

La previsione di € 1.285.600,00 è riferita a tutte le spese per servizi afferenti alla categoria 1.1.4.

**Categoria: spese per godimento di beni di terzi**

La previsione di € 46.500,00 è finalizzata alla stipula di un contratto biennale di hosting comprensivo della gestione sistemistica per la piattaforma gestionale Folio e per il noleggio dell'attrezzatura installata nella zona portineria per il conteggio degli utenti in ingresso, al noleggio in convenzione Consip delle fotocopiatrici stampanti multifunzione, nonché prosegue il noleggio a lungo termine – sempre in convenzione CONSIP - di un veicolo furgonato per le esigenze istituzionali dovute alla necessità di distribuire in lettura presso la sede centrale i periodici conservati nella sede di Forte Belvedere.

**Categoria: Uscite per prestazioni istituzionali**

La categoria accoglie lo stanziamento per progetti istituzionali pari a € 1.186.202,00 suddiviso fra materiale tecnico di consumo necessario all'espletamento dell'attività istituzionale (€ 30.000,00) e servizi (€ 1.151.202,00).

Per quanto riguarda i materiali di consumo si considerano in questa categoria gli acquisti di materiale cartaceo e a stampa necessari alla realizzazione dell'attività istituzionale, ovvero alla catalogazione e conservazione dei volumi (etichette adesive per la catalogazione e per finalità antitaccheggio, buste sottovuoto e buste per spedizioni per il prestito interbibliotecario), nonché gli acquisti di materiale tecnico e chimico (assorbitori di ossigeno, metilcellulosa, colle, etc...) per l'attività del laboratorio di restauro interno e delle buste per la conservazione sottovuoto dei libri che attualmente sono conservati nei magazzini collocati nel sottosuolo, ad un livello inferiore a quello dell'attiguo fiume Arno, per evitare che in caso di alluvione subiscano danni.

Per quanto attiene ai servizi istituzionali si allocano in questo capitolo i fondi necessari a sostenere i costi dell'adesione alla convenzione Facility management Beni Culturali e le spese necessarie al rispetto dei contratti Ales per supporto a tutte le attività della Biblioteca, spese per lo stoccaggio di volumi non catalogati e lo staggio del materiale proveniente dalla Caserma Curtatone e Montanara che a suo tempo fu spostato per poter effettuare la ristrutturazione.

#### **Categoria: trasferimenti passivi**

A seguito dell'esonero per gli istituti afferenti al Ministero BACT dalla necessità di riversare somme allo Stato a titolo di contenimento della spesa pubblica, sancito dalla Legge di Bilancio 2019, la categoria espone valore pari a zero.

#### **Categoria: Oneri Finanziari**

La categoria accoglie lo stanziamento di € 8.000,00 – sulla base dell'andamento delle medesime spese nell'anno 2024 - per le spese legate alle commissioni bancarie per l'effettuazione dei pagamenti tramite tesoriere in quanto dal 1.1.2019 non è più possibile addebitare al beneficiario le commissioni bancarie del tesoriere, ma sono a carico dell'istituto, ai sensi del Dlgs 218 del 15.12.2017, così come indicato dalla circolare 22 del 15.06.2018 MEF-RGS Ispettorato Finanza Pubblica e Dipartimento del tesoro.

#### **Categoria: Oneri Tributari**

La categoria accoglie la somma di € 135.000,00 per il pagamento di IRAP e TARI adeguatamente finanziato in considerazione degli aumenti registrati nel corso del 2024.

#### **Categoria: Spese non classificabili in altre voci**

La categoria accoglie lo stanziamento per il fondo di riserva (€ 40.000,00), calcolato secondo le prescrizioni dettate dal DPR 97/2003.

Si traccia di seguito la composizione delle uscite correnti (titolo I) dal BP2022 al bilancio di previsione 2024 (il bilancio di previsione 2024 è assestato alla II variazione).

USCITE CORRENTI			Assestato alla 2 variazione	
	2022	2023	2024	
Spese per organi dell'Ente	20.000,00	20.000,00	12.315,96	
oneri per il personale	91.606,84	41.701,02	41.843,41	
spese per l'acquisto di beni di consumo	41.500,00	29.500,00	29.500,00	
spese per servizi	1.415.183,12	1.520.436,16	1.544.160,44	
spese per godimento beni di terzi	106.500,00	59.500,00	61.500,00	
Uscite per prestazioni istituzionali	970.510,00	1.329.089,06	1.173.904,00	
Oneri finanziari	8.000,00	11.000,00	8.000,00	7.500,00
		1.704,90		
oneri tributari	100.000,00	120.000,00	130.000,00	
poste correttive di entrate correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

11.000,00

spese non classificabili in altre voci	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo I	2.803.299,96	3.181.226,24	3.050.723,81

### **Conto Capitale**

#### **Categoria: acquisizione di beni di uso durevole**

Per l'anno in commento è stata iscritta la previsione di spesa di € 100.000,00, proveniente dallo stanziamento del capitolo 3609 del Bilancio dello Stato, per garantire il regolare svolgimento delle attività di acquisto delle risorse bibliografiche monografiche, periodiche e in antiquariato (non assoggettate al deposito legale).

#### **Categoria: acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

La categoria accoglie lo stanziamento di € 58.000,00 per il finanziamento di acquisti di attrezzature d'ufficio, mobili e macchinari.

#### **Categoria: acquisizione di immobilizzazioni immateriali**

La categoria accoglie lo stanziamento di € 97.500,00 per la manutenzione evolutiva dell'infrastruttura informatica per SBN dell'istituto.

#### **Categoria: Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili**

L'istituto ha consistenti somme vincolate destinate a lavori di ristrutturazione e adeguamento spazi da adibire a magazzini che nel corso del 2024 sono stati utilizzati in parte. Inoltre proprio nell'anno che si sta concludendo sono stati effettuati lavori urgenti sul lucernario di Sala Cataloghi e la sostituzione di 1 pompa di calore a servizio dei magazzini generali che avrà poi un ritorno con il contributo del "Conto termico" sia in termini di risparmio energetico che di erogazione di un contributo iscritto in bilancio (cfr. entrate 1.3.4.003). Considerando che la BNCF è comunque un edificio storico sul quale è necessario intervenire costantemente si ritiene di destinare a questo scopo, prudentemente la somma di € 40.000,00 per coprire eventuali interventi urgenti, in attesa poi di disporre delle somme vincolate successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2024

e se il caso utilizzare anche parte dell'avanzo non vincolato come è già stato fatto nel corso del 2024 con la 2 variazione di bilancio.

**Categoria: Uscite aventi natura di partite di giro**

La previsione di € 846.500,00 afferisce ai seguenti capitoli:

Fondo cassa minute spese	€ 1.500,00
Versamenti di Ritenute erariali	€ 10.000,00
Versamento di ritenute previdenziali	€ 10.000,00
Versamenti di ritenute diverse	€ 10.000,00
rimborsi di somme pagate per conto terzi	€ 10.000,00
Rimborso cauzioni	€ 5.000,00
ritenute per IVA in regime di split payment	€ 800.000,00

Al capitolo 4.1.1.008 – Ritenute per IVA in regime di split payment - è stata appostato la somma di € 800.000,00 quale ammontare presunto delle trattenute per IVA che l'Istituto deve versare allo Stato, derivante dalle per fatture emesse con decorrenza 01.01.2015, per effetto delle disposizioni introdotte dall'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015 in materia di "scissione dei pagamenti" (split payment).

La categoria accoglie stanziamenti analoghi a quelli registrati nella corrispondente categoria delle Entrate per partite di giro (*cfr.*)

**Nota al Bilancio riclassificato secondo le voci del piano dei conti integrato di cui al DM 06.03.2017**

Con riferimento all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche si segnala che con nota Prot. 7081 del 15.10.2015, La Direzione Generale Bilancio del Mibact ha comunicato agli istituti dotati di autonomia speciale ai sensi dei commi da 1 a 4 del DPCM 171/2014 - ora sostituito dal il DPCM del 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance - che nelle more dell'attuazione del processo di armonizzazione citato, previsto dal Dlgs 91/2011, la predisposizione dei bilanci di

previsione sarebbe potuta avvenire utilizzando gli schemi previsti dal DPR 97/2003 trovando tuttavia una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al DM 06.03.2017, che ha integrato e modificato quanto già stabilito dal DPR 132/2013.

Nella prosecuzione del periodo di moratoria è stata applicata la stessa regola anche per l'esercizio 2025. E' stato pertanto predisposto ed allegato al presente elaborato, uno schema in cui è stato riportato il bilancio ai sensi del DPR 97/2013 e per i capitoli oggetto di stanziamento è stata indicata la voce correlata del piano dei conti integrato di cui al DM 06.03.2017.

### **Missioni e programmi**

Dal prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, relativamente all'anno 2025: – Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici - Programma 21010 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria risulta un'imputazione della spesa pari ad € 2.709.202,00 per la competenza ed € 5.167.907,56 per la cassa. Tale missione rappresenta l'attività principale della Biblioteca finalizzata allo svolgimento delle attività istituzionali; – Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 32003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza risulta un'imputazione della spesa pari ad € 345.100,00 per la competenza ed € 414.556,74 per la cassa.

### **Nota al preventivo economico 2025**

Lo schema relativo al preventivo economico è stato redatto in conformità dell'allegato 5 del DPR 97/2003 e riporta la comparazione fra le previsioni 2025 e la situazione 2024.

Tale schema è stato redatto utilizzando il programma di gestione contabile in uso dalla BNCF e pertanto tiene conto della quadratura dei dati finanziari.

Firenze, 16/10/2024

La direttrice

Dott.ssa Elisabetta Sciarra